

Mittente	Colocci Angelo	Destinatario	Vettori Pietro
Data	20/6/1548	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Roma	Luogo arrivo	[Firenze]
Incipit	Ho ricevuta una vostra e inteso quanto scrivete		
Contenuto	Colocci prende atto della difficoltà di reperire una copia delle elegie di “Pacifico” [Pacifico Massimi, Hecatelegium, Firenze, 1489] in quanto la prima stampa risale a trent’anni prima [in realtà è del 1489, quindi sessant’anni prima], ma confida che a Firenze, luogo della stampa, potrà trovarsi ancora qualche esemplare. Cita gli Altoviti [famiglia di banchieri molto attivi a Roma in quegli anni] e i Giunti per il pagamento. Infine, fa richiesta della ‘Virginia’ e della ‘Lucretia’ [contenute in: Pacifico Massimi, Opera, Fano, appresso Girolamo Soncino, 1506; dell’edizione si occupò lo stesso Colocci]. La missiva reca un poscritto senza data e collocato a due carte di distanza, dove Colocci dà notizie sul pagamento a Benedetto Giunti.		
Fonte	Vittorio Fanelli, Ricerche su Angelo Colocci e sulla Roma cinquecentesca, Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, 1979, p. 55.		
Compilatore	Del Vecchio Maria Irene		